

Monteroni di Lecce apre in piazza Falconieri lo Sportello per la facilitazione digitale. Il sindaco: “Vogliamo impedire che la popolazione meno istruita sia esclusa dai vantaggi che la rete offre”

Monteroni di Lecce apre lo Sportello per la facilitazione digitale. E' in piazza Falconieri e sarà in funzione tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 12.30 e il giovedì dalle 9.00 alle 12.00 e anche nel pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00. I cittadini e le cittadine vi si potranno rivolgere per chiedere aiuto ad attivare lo SPID, il sistema di identificazione digitale che ormai serve per richiedere certificati agli enti pubblici, ma anche per partecipare ai concorsi pubblici o più semplicemente avere consigli su come fare a leggere un articolo giornalistico su internet, ottenendo informazioni utili.

Lo sportello, definito tecnicamente “Punto Digitale Facile”, è stato aperto grazie ad un bando vinto dall’Ambito territoriale sociale di Lecce, di cui il Comune fa parte. L’Ambito, partecipando alla Manifestazione di interesse, ha ottenuto un finanziamento di ben 320mila euro per aprire in tutto il proprio territorio composto da dieci Comuni (con Comune capofila Lecce) ben 8 Punti di facilitazione digitale. Soggetto attuatore è la Regione Puglia, interessata nella realizzazione della Misura 1.7.2 del PNRR promossa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per la Transizione digitale che punta ad attivare una rete nazionale di punti di facilitazione digitale in tutta Italia. La Regione ha il compito di aprirne ben 231 entro il 2025.

Spiega il sindaco: “L’obiettivo è colmare il divario digitale (il digital divide) che ormai c’è tra la popolazione più istruita e abituata ad utilizzare internet anche per controllare il proprio conto in banca con lo smartphone e le persone più anziane e meno istruite che provano quasi diffidenza verso l’utilizzo di internet. Ormai anche la richiesta di un certificato viene effettuata on line, come anche è importante conoscere l’utilizzo di internet perché anche l’iscrizione ai concorsi pubblici per trovare lavoro avviene ormai on line. Persino per partecipare ad eventi culturali o musicali è necessario acquistare il biglietto on line e noi non vogliamo che una parte dei nostri cittadini siano esclusi da tutti i vantaggi che l’utilizzo di internet comporta”.

L’Amministrazione comunale, guidata dal sindaco Mariolina Pizzuto, ha del resto praticamente completato con successo la digitalizzazione dei servizi comunali, come richiesto dal Governo, avendo ottenuto un importante finanziamento nell’ambito del PNRR dalla Presidenza del Consiglio

dei Ministri – Dipartimento per la Transizione digitale. Solo per fare un esempio, un po' di tempo, l'iscrizione dei propri figli al servizio scuolabus e mensa scolastica viene effettuata digitalmente come anche la richiesta di certificati, che evitano, in questo modo, lunghe file e inutili attese.

“Nel passaggio dal cartaceo al digitale”, dice l'assessore ai Servizi Sociali, Noemi Puce, “abbiamo supportato i nostri cittadini e le famiglie. Ora è importante che tutti siano in grado di accedere ai servizi e alle opportunità che internet offre. Infatti il divario digitale (il digital divide) ha ripercussioni economiche e culturali su tutta la società. Chi non ha dimestichezza con internet rischia di restare escluso dai vantaggi che la rete offre”.